



Determinazione Dirigenziale n° 1550/2020

SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E PUBBLICA ISTRUZIONE
Proposta n° 54/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CALL CENTER PER I CENTRI PER L'IMPIEGO E COLLOCAMENTO MIRATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA - CIG ZBB2EB525D

Il Funzionario Posizione Organizzativa delegato
 Dottoressa Angelica Zamboni

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/04/2020, di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del bilancio 2020/2022 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 139/2019 di conferimento, con decorrenza 1° giugno 2019, dell'incarico di direzione del Settore Lavoro ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 214/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali alla Dottoressa Simona Zambelli;
- la determinazione dirigenziale n° 754 del 31/05/2019 con la quale è stato conferito alla dottoressa Angelica Zamboni l'incarico di Posizione Organizzativa "Coordinamento dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro", a decorrere dal 01/06/2019 e fino al 31/05/2022;
- la determinazione dirigenziale n° 293 del 28/02/2020 di delega alla Dottoressa Angelica Zamboni all'esercizio di funzioni dirigenziali a far data dal 1 marzo 2020 e fino al 31 maggio 2022;

Verificato:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 30/01/2020;
- la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG n.57 Sviluppo Politiche attive del lavoro e Obiettivo 00232 "Azioni finalizzate al riordino ed implementazione dei servizi per l'Impiego (Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato)

Visti:

- il Decreto legislativo decreto legislativo 23 settembre 2015 n.150 disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183.
- la legge n. 68/1999 avente ad oggetto le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- la legge regionale n. 9/2018 il mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi

“Codice”);

- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici” e successive integrazioni;

Premesso che l'anno 2020 è caratterizzato da una situazione di emergenza dovuta alla pandemia COVID 19 che ha necessariamente comportato una riorganizzazione dei servizi dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato.

Considerato che:

- tutti i servizi vengono attualmente erogati da remoto con conseguente implementazione delle attività di informazione telefonica e via e-mail;
- l'attività telefonica di informazione necessita di essere implementata affinché gli utenti si adeguino correttamente alle nuove procedure;
- per svolgere tale tipologia di servizio è necessario avere una buona conoscenza della normativa in materia di lavoro ed in particolare dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato;
- si ritiene necessario dedicare un numero telefonico per il collocamento mirato, un numero telefonico per il centro per l'impiego di Brescia e un numero telefonico per tutti gli altri centri per l'impiego decentrati, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle ore 14.00 alle ore 16,00 per un periodo di 28 settimane da inizio attività;
- a seguito di consultazione di operatori economici di settore (le cui risultanze sono acquisite agli atti), per il servizio in oggetto è stata quantificata una spesa presunta annuale di € 39.500,00 (IVA esclusa);
- qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione del suddetto servizio, il fornitore è obbligato ad assoggettarvisi in base alle disposizioni del comma 1 lett. a) e 12 dell’articolo 106 del Codice;

Rilevato che:

- l’articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76 (convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120), recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ai sensi del quale, in deroga a quanto disposto dall’articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così recita “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (omissis) secondo le seguenti modalità:*

a. *affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro (omissis);”*

- l’articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge, così recita “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (omissis)”*;

Richiamati:

- l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, recentemente novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;*
- l’art. 36, comma 9-bis del Codice, in ragione del quale, “*fatto salvo quanto previsto per le ipotesi*

di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

- la Linea Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

Ravvisata la sussistenza dei presupposti di legge per l'affidamento diretto del servizio ad un operatore economico determinato, fermi restando i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali adeguate;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, senza l'ausilio di strumenti telematici di e-procurement non essendo ravvisabile tale tipologia di servizio;

Dato atto che:

- il fine di pubblico interesse concreto che con il contratto si intende perseguire è quello di fornire all'utenza dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato informazioni precise in merito alle nuove procedure in un momento caratterizzato da difficoltà oggettive di spostamento e da limitazioni agli assestramenti;
- l'oggetto del contratto è il servizio di call center o meglio di informazione telefonica in merito alle modalità con cui gli utenti possono ottenere i servizi dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e che il contratto è stipulato mediante corrispondenza ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;
- a tal fine sono state interpellate tramite PEC la Ditta Coop. il Gelso, la Ditta Coop. Tempo Libero, la Ditta Coop. Elefanti Volanti;
- ha risposto solo la Ditta Coop. Tempo Libero con apposito preventivo (P.G. n. 159609 del 27/10/2020 in atti), dichiarandosi disponibile ad effettuare detto servizio, al costo complessivo di € 39.500,00 oltre IVA di legge;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall'appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale;
- il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice dei Contratti, è la dott.ssa Angelica Zamboni;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG ZBB2EB525D;

Visto l'articolo 65 del decreto-legge 19/05/2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in legge 17/07/2020, n. 77, che prevede l'esonero temporaneo dei contributi Anac fino al 31/12/2020;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato sia per le modalità di espletamento del servizio sia per l'arco temporale di copertura del servizio;

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120), il servizio di call center o meglio di informazione telefonica all'utenza dei Centri per l'impiego e del Collocamento mirato della Provincia di Brescia a favore della Cooperativa Tempo Libero P.IVA 02891720175 per un importo di € 39.500,00 (al netto di IVA di legge);

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;
determina

1. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, alla ditta Cooperativa Tempo Libero P.IVA 02891720175 per un importo contrattuale di € 39.500,00 oltre IVA al 22% pari ad € 8.690,00 determinando pertanto una spesa complessiva pari ad € 48.190,002 (IVA inclusa);
2. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG. ZBB2EB525D;
3. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione della verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'aggiudicatario;
4. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice dei Contratti, è la dott.ssa Angelica Zamboni;
5. di imputare la spesa complessiva di € 48.190 (IVA inclusa) ai seguenti capitoli:

- 9000931 impegno 2020.862 per € 46.551,00 ; - 9000837 residuo 2019.938.1 per € 305,00; - 9000931 residuo 2019.998.1 per € 1160,03 - 90001029 residuo 2016.959,1 per € 173,97; che presentano la necessaria e sufficiente disponibilità dando atto che la suddetta spesa è esigibile nell'anno 2020 per euro 13.768,56 e nell'anno 2021 per euro 34.421,442.

Brescia, li 04-11-2020

Il

ANGELICA ZAMBONI